

Numerosità delle aziende e dei lavoratori nei Piani formativi

L'Avviso n. 3/2010 stabilisce che ciascun Piano, presentato in qualsiasi ambito (territoriale, settoriale o ad iniziativa aziendale), pena l'inammissibilità del Piano stesso, debba prevedere la partecipazione di almeno 5 aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie della formazione e di 80 lavoratori destinatari delle azioni formative. L'impresa aderente in possesso di più matricole INPS associate al suo codice fiscale, costituisce un'unica azienda.

Si ricorda che nel paragrafo 3.5 del "Formulario di presentazione del Piano formativo" deve chiaramente essere indicato, tra l'altro, il numero complessivo delle aziende aderenti a Fondimpresa che si prevede di coinvolgere nelle azioni formative, possibilmente articolate per tipologia, dimensioni, territori e settori, reti e filiere produttive.

Si rammenta altresì che, ai fini della validità e finanziabilità a consuntivo del Piano formativo, è necessario che almeno 4 aziende aderenti a Fondimpresa e 60 lavoratori abbiano partecipato ad azioni formative valide (cfr. paragrafi 2.2.3 e 3.1. delle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegato n. 8 all'Avviso n. 3/2010).

Apporto del "conto formazione" aziendale al finanziamento del Piano formativo

L'Avviso n. 3/2010 stabilisce che le risorse del "conto formazione" dell'azienda aderente beneficiaria contribuiscono, nella misura del 70%, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, al finanziamento complessivo di cui l'impresa ha usufruito nel Piano, come risultante dalla "dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende" prodotta dal Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Tale quota viene automaticamente prelevata dal "conto formazione" alla data di rendicontazione del Piano, nel limite delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla medesima data. Pertanto, qualora sul "conto formazione" dell'azienda beneficiaria, al momento dell'invio a Fondimpresa della rendicontazione finale del Piano da parte del Soggetto Attuatore, vi sia una disponibilità inferiore al 70% del finanziamento di cui l'impresa ha fruito nel Piano, sarà prelevato l'intero importo disponibile. In caso di disponibilità pari a zero, il prelievo non verrà effettuato e l'azienda non dovrà concorrere al cofinanziamento del Piano con il proprio "conto formazione".

Ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione autorizza Fondimpresa ad effettuare l'addebito a consuntivo dell'apporto del "conto formazione" di cui è titolare presso il Fondo, nella lettera di manifestazione di interesse al Piano formativo (Allegato n. 5 dell'Avviso) o nella dichiarazione di cui all'Allegato n. 6 (nel caso di impresa proponente del Piano e beneficiaria delle azioni formative). La sussistenza di tale autorizzazione, senza che sia intervenuta revoca, deve essere confermata nella dichiarazione di cofinanziamento di ciascuna azienda beneficiaria della formazione, resa secondo il modello Allegato n. 11 delle "Linee Guida" e allegata al rendiconto finale.

Fondimpresa trasferirà le somme provenienti dal "conto formazione" delle aziende beneficiarie dei Piani, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull'Avviso, al conto di sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b, del Regolamento del Fondo.

Griglia calcolo punti A5.4 territoriali settoriali

Si segnala che la "griglia calcolo punti" presente nella sezione del sito www.fondimpresa.it dedicata all'Avviso n. 3/2010, unitamente alla documentazione dell'Avviso, è un foglio *Excel* che consente la simulazione del punteggio (voce A.5.4 degli elementi di valutazione per gli ambiti territoriali e per l'ambito settoriale, di reti e di filiere) relativo alla numerosità delle imprese aderenti che hanno rilasciato lettere di manifestazione di interesse e dichiarazioni di impegno, valide, allegate al Piano, in rapporto al finanziamento richiesto.

Inserendo nell'apposito campo il finanziamento che si intende richiedere, il foglio di calcolo restituisce in automatico il numero aziende necessarie per ottenere le soglie di punteggio previste nella griglia di valutazione.

Esclusione dei costi delle attività formative svolte in produzione.

Come precisato nell'articolo 11 dell'Avviso e nel paragrafo 3.1 delle "Linee Guida" (Allegato n. 8 dell'Avviso), per le eventuali ore di formazione svolte direttamente in produzione, i relativi costi, compresa la retribuzione dei partecipanti, non sono ammissibili al finanziamento e non possono essere rendicontati, neanche a titolo cofinanziamento privato.

L'eventuale svolgimento di attività produttive durante i percorsi formativi deve essere, comunque, limitato al tempo strettamente necessario al lavoratore per acquisire le competenze previste (articolo 5 dell'Avviso).

Sono invece ammissibili i costi delle ore di formazione in situazione di lavoro realizzate "fuori produzione", con l'utilizzo di macchine e attrezzature dell'azienda non inserite nel suo processo produttivo durante la formazione.

Sono altresì riconosciuti i costi delle ore di formazione svolte dal partecipante all'azione affiancando il dipendente impegnato nell'attività produttiva per la posizione lavorativa oggetto dell'intervento.

Le modalità di svolgimento della formazione in situazione di lavoro devono essere chiaramente evidenziate nel programma formativo del Piano presentato e/o nelle progettazioni di periodo approvate dal Comitato di Pilotaggio, specificando le ore in cui è eventualmente previsto un apporto produttivo dei partecipanti.

Nella certificazione delle spese rendicontate rilasciata dal revisore legale dei conti devono essere indicate le azioni formative, con le relative ore, nelle quali la formazione è stata connessa allo svolgimento di attività produttive e deve essere attestato che i relativi costi non sono stati imputati tra le spese rendicontate, neanche a titolo di cofinanziamento privato.